



IL PRESIDENTE

Prot. n. del



All'Assessore delle Infrastrutture e
della Mobilità e dei Trasporti della
Regione Siciliana

PALERMO

assessorato.infrastrutture@certmail.r
egione.sicilia.it

e.p.c.

Al Dirigente Generale

Dipartimento regionale delle
Infrastrutture, della Mobilità e dei
Trasporti

PALERMO

Dipartimento.infrastrutture@certmai
l.regione.sicilia.it

All' Arch. Gaetano Ciccone

Dirigente del servizio 5

Dipartimento.infrastrutture@certmai
l.regione.sicilia.it

Al Signor Sindaco

On. Cateno De Luca

Al Signor Assessore

al Risanamento

Arch. Salvatore Mondello

Oggetto: riscontro nota prot. 37337 del 9.7.2021 - risanamento aree degradate ex L.R. 10/90 e ss.mm.e ii. – situazione finanziamenti regionali ed attuazione previsioni L.R. 8/2018.

Egr. On. Av. Marco Falasone,

nel riscontrare la Sua in oggetto, si ritiene opportuno, al fine di meglio comprendere lo “stato dell’arte”, ricostruire, seppure sinteticamente, lo stato d’attuazione, gli obiettivi, i risultati e le inadempienze (oggettive).

Antecedentemente la costituzione dell’Agenzia (A.ris.Mè), il Comune di Messina, d’intesa con l’Assessorato regionale alle Infrastrutture e l’IACP di Messina, ha provveduto alla ricognizione dei finanziamenti concessi nel corso degli anni, a sensi della L.R. 10/90.

All’esito, è stato sottoscritto, per la prima volta, un prospetto riepilogativo delle somme trasferite nel tempo all’IACP, dal quale risultano tutte le somme erogate e quelle ancora nella disponibilità dello stesso Istituto Autonomo, quali residui di lavori completati e/o in corso.

Quale conseguenza dell’emissione dell’Ordinanza sindacale n. 163/2018 (richiesta dichiarazione stato emergenza), il Comune di Messina, anche al fine di provvedere all’immediato acquisto di alloggi sul libero mercato (ha pubblicato un Avviso ricognitivo pubblico nel mese di agosto del 2018), con note prot. nn. 92645 del 19.3.2019 e 106212 del 1.4.2019, ha richiesto la riprogrammazione dei fondi disponibili e riproducibili di precedenti 4 interventi finanziati e non realizzati (Fondo Basile; Santo Bordonaro 50 alloggi; Santo Bordonaro 65 alloggi; S. Lucia – S. Filippo 41 alloggi e OO.UU).

Con nota prot. 26788 del 17.5.2019, l’Assessorato regionale ha comunicato, previo “disimpegno”, l’adozione di due DD.DD.G (nn. 705 e 706), per un importo complessivo di € 9.653.773,42.

Successivamente, con nota del 9.10.2021, l’Assessorato ha trasmesso ulteriori due DD.DD. (nn. 773 e 774) per un importo pari ad € 4.481.348,44.

La somma disponibile, pertanto, ammontava a complessivi € 14.135.121,86.

Con ulteriore nota prot. 52891 del 23.10.2019, l’Assessorato ha comunicato per l’anno 2019 la disponibilità finanziaria pari ad € 3.030.351,32 e 1.450.998,12 (cfr. capitoli 672426 e 672806).

Con note prot. 2105 del 3.12.2019 e 2234 del 9.12.2019, l’Agenzia, come concordato nel corso del tavolo tecnico del 16.09.2019 (cfr. verbale), ha trasmesso la documentazione per l’acquisto di complessivi 57 alloggi per un importo complessivo di € 4.534.450,00.

In mancanza di formale riscontro, con nota prot. 724 del 4.3.2020, l’Agenzia ha richiesto all’Assessorato di **“conoscere i tempi per la conclusione del procedimento di competenza di codesto Dipartimento”**.

Con nota prot. 10866 del 9.3.2020, il Dipartimento regionale, impossibilitato a comunicare tempi certi, ha “suggerito” all’Agenzia di **“ .. valutare e organizzarsi per porre in essere le proprie attività”**.

Trascorsi inutilmente 4 mesi, sempre in attesa della comunicazione del finanziamento, l'Agenzia, con nota prot. n.911 del 30.3.2020, è stata costretta a comunicare all'Assessorato regionale, anche al fine di evitare il ritiro dell'offerta dei proprietari degli immobili, l'esigenza di acquistare immediatamente gli alloggi già stimati mediante utilizzo di altre fonti di finanziamento, riservando, comunque, di sostituire la documentazione relativa agli alloggi precedentemente trasmessa alla Regione.

Successivamente, preso atto dell'impossibilità da parte dell'Assessorato di provvedere all'impegno delle somme necessarie a valere sull'anno 2019, l'Agenzia ha definitivamente rinunciato all'acquisto dei 57 alloggi con finanziamento regionale e, nel contempo, ha richiesto, per l'anno 2020, l'impegno di € 5 milioni per l'attività di demolizione e riqualificazione di baraccopoli ed € 4.653.773,42 per l'acquisto di alloggi a valere sui DD.DD.G. nn. 705 e 706/2019 (come richiesto dal Dipartimento con nota prot. 16725 del 23.4.2020).

Nel silenzio dell'Assessorato regionale, l'Agenzia, con ulteriore nota prot. 2205 del 14.9.2020, ha sollecitato, "salvo ulteriori richieste a valere sulle somme riprogrammate a seguito del nuovo cronoprogramma", il trasferimento delle seguenti somme:

- € 3.293.960,00 per istituire fondo di rotazione previsto dalla legge (l'IACP non aveva provveduto a restituire oltre € 1.5 milioni che continuava a detenere senza titolo);
- € 1.171.530,00 per provvedere alla demolizione di alcune baraccopoli;

Con ulteriore richiesta del dicembre 2020, infine, l'Agenzia, previa intesa sulle somme disponibili per l'anno 2020, ha ulteriormente richiesto il trasferimento della complessiva somma di € 8.372.236,44, trasmettendo i progetti definitivi (anticipando le somme di progettazione).

Di seguito, il prospetto riepilogativo delle somme richieste

progetto salita tremonti	947,730.94 €
progetto via macello vecchio	352,284.54 €
progetto annunziata alta	444,855.15 €
progetto via delle mura	213,554.84 €
progetto camaro sottomontagna	666,280.43 €
acquisto 29 alloggi	2,667,802.00 €
acquisto 12alloggi Città Metropolitana	1,951,236.97 €
fondo rotazione	1,128,491.57 €
TOTALE	8,372,236.44 €

Con nota, prot. 2560 del 18.01.2021, l'Assessore regionale ha trasmesso, parzialmente rispetto alla richiesta, i seguenti decreti di finanziamento:

progetto salita tremonti	947,730.94 €
--------------------------	--------------

progetto annunziata alta	444,855.15 €
progetto via delle mura	213,554.84 €
progetto camaro sottomontagna	666,280.43 €
acquisto 29 alloggi	2,667,802.00 €
acquisto 12 alloggi Città Metropolitana	1,951,236.97 €

Non sono stati emessi, infatti, i decreti di finanziamento relativi al progetto di demolizione della baraccopoli “Via Macello Vecchio” e la somma richiesta per istituire il fondo di rotazione indispensabile per le spese di progettazione.

Peraltro, Codesto Assessorato, in contrasto con le previsioni di cui all’art. 62 della L.R. 8/2018, ha disposto i finanziamenti in favore del Comune di Messina (tale circostanza ha determinato una duplicazione dell’attività necessaria ai fini dell’accertamento in entrata di somme nei bilanci del Comune e di questo Ente).

Con nota prot. 1295 del 8.6.2021, l’Agenzia ha sollecitato l’Assessorato regionale ad emettere anche gli altri due decreti per il finanziamento della demolizione della baraccopoli “Via Macello Vecchio” e per istituire il fondo di rotazione.

Con nota prot. 1296 del 8.6.21, inoltre, l’Agenzia ha sollecitato, tenuto conto delle intese di cui al tavolo tecnico del 16.9.2019, di cui si dirà, la restituzione delle somme residue in possesso dell’IACP per il completamento di due cantieri (Parco Magnolia e Parco Camaro S. Antonio), i cui lavori sono sospesi, senza alcun valido motivo, da anni.

In relazione ai finanziamenti, parziali, indicati nella nota che si riscontra, l’Agenzia, allo stato:

1. ha assegnato provvisoriamente l’appalto per la demolizione della baraccopoli “Annunziata” (è in attesa dei documenti di rito per la stipula del contratto);
2. è in corso di pubblicazione il bando per la demolizione baraccopoli “Camaro sottomontagna”;
3. sono state avviate le procedure di espropriazione di un immobile privato per consentire la demolizione ed il risanamento totale della baraccopoli “salita Tremonti”;
4. è in fase di affidamento diretto appalto demolizione “Via delle Mura”; è in corso di valutazione da parte della Soprintendenza l’apposizione di vincolo ex artt. artt. 10 e 12, comma 1, del D.Lgs. 42/2004. Si tratta di un muro risalente nel tempo di cui l’Agenzia aveva previsto la demolizione per motivi di viabilità e protezione civile.
5. ha acquistato n. 20 alloggi su 29;
6. ha acquistato i 12 alloggi della Città Metropolitana;
7. È in attesa del finanziamento del fondo di rotazione per affidare il progetto di manutenzione straordinaria relativamente ai 12 alloggi della Città Metropolitana;

Sulle aree da trasferire all’Agenzia ex art. 62 della L.R. 8/2018.

Non ostante la chiara previsione (trasferimento a titolo gratuito) della legge regionale, ribadita con legge di interpretazione autentica (art. 38 della L. R. 1/2019) e delle conclusioni di cui al Tavolo tecnico del 16.9.2019, a tutt'oggi, l'IACP non ha provveduto a trasferire formalmente alcuna area (è necessario sottoscrivere un verbale di consistenza ai fini della trascrizione presso la Conservatoria immobiliare. L'Agenzia ha sollecitato più volte sia informalmente che formalmente (cfr. ult. nota prot. 470 del 3.3.2021).

Sui fondi residui di precedenti appalti conclusi ed itinere.

Il perdurante ritardo dell'IACP nella restituzione dei fondi che continua a detenere *sine titulo*, oltre a non consentire la necessaria attività di progettazione, ha determinato ulteriori ritardi nella conclusione dei lavori in corso di due appalti, sospesi da tempo a causa di contenziosi con le imprese esecutrici.

In difetto delle relative somme, l'Agenzia non può provvedere al completamento, con tutte le conseguenze del caso. Senza considerare che l'Agenzia, in relazione a richieste economiche di appaltatori di opere completate, ha dovuto provvedere direttamente al pagamento al fine di scongiurare ulteriori danni erariali (cfr. Camaro Sottomontagna e Matteotti). Anche per tali somme è stata richiesta all'Assessorato la restituzione. Allo stato, nessun riscontro.

Sugli impegni assunti nel corso del tavolo tecnico del settembre 2019.

La quasi totalità degli impegni, ad esclusione del "nuovo" metodo di richiesta ed erogazione del finanziamento per l'acquisto di alloggi, è rimasta lettera morta.

Le opere in corso di costruzione sono rimaste ferme.

Le aree di risanamento non sono state trasferite all'Agenzia (l'IACP si è limitata a consegnare, parzialmente, copie di documenti, senza provvedere ai successivi adempimenti).

Le somme residue di precedenti finanziamenti ed in particolare dei due cantieri ancora "aperti" continuano a rimanere nella disponibilità dell'IACP.

Con l'auspicio di aver esaurientemente "notiziato" Codesto Assessorato, resta da chiarire che il progetto "Fondo Basile-De Pasquale, risalente nel tempo, necessita di sostanziali modifiche progettuali e, quindi di spese tecniche (fondo di rotazione previsto dalla legge), mentre quello di S. Lucia- S. Filippo, di cui il Comune di Messina ha chiesto la riprogrammazione, non è mai stato consegnato a questo Ente.

Dei DUE interventi in corso d'opera (Parco Magnolia e Parco Camaro S. Antonio), si è detto.

Ciò non ostante, l'Agenzia ha assegnato alloggi a tutte le famiglie di 6 baraccopoli (compresa quella in c/da Fondo Fucile).

Distinti saluti

Marcello Scurria

